

COMUNICATO n. 2216 del 27/07/2026

Tre direttori d'orchestra e 51 giovani musicisti provenienti da Tirolo, Alto Adige e Trentino hanno tenuto concerti a Trento, Dobbiaco e Innsbruck

Musica senza confini per l'Orchestra giovanile di fiati dell'Euregio

Con un omaggio musicale all'Europa e all'Euregio, l'Orchestra giovanile di fiati dell'Euregio 2026 si è esibita in una tournée concertistica di tre giorni, dal 23 al 25 luglio, attraverso il Trentino, l'Alto Adige e il Tirolo.

I concerti di Trento, Dobbiaco e Innsbruck sono stati la naturale conclusione di un'intensa settimana di prove presso il Centro culturale Euregio di Dobbiaco. Oltre cinquanta giovani talenti musicali provenienti dai tre territori hanno preparato il programma con la direzione musicale di un trio di direttori d'orchestra: Michael Vikoler dall'Alto Adige e Lukas Hofmann dal Tirolo sono saliti per la prima volta sul podio sotto l'insegna dell'Euregio, mentre Franco Puliafito per il Trentino ha guidato l'orchestra per la nona volta.

Il presidente della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e della Provincia autonoma di Bolzano Arno Kompatscher si è detto entusiasta dopo aver assistito al concerto al Teatro Capovolto di Trento giovedì scorso: "È sorprendente la qualità virtuosistica che l'ensemble raggiunge anno dopo anno. L'Orchestra giovanile dell'Euregio è la dimostrazione di come la musica possa unire persone provenienti dai tre territori della nostra Euregio", ha affermato Kompatscher. Non è facile unire cinquantuno musicisti e musiciste provenienti da tre territori che parlano lingue diverse, superando i vari confini culturali per formare un insieme armonioso. "In questo modo l'orchestra rappresenta i valori fondamentali che caratterizzano l'Europa in grande, così come la nostra Euregio in piccolo", ha detto Kompatscher.

Altre personalità dell'Euregio hanno presenziato ai concerti, tra cui i vicepresidenti del Consiglio provinciale Arnold Schuler (Alto Adige) e Dominik Mainusch (Tirolo) nonché Elisa Bertò, la rappresentante del Segretariato generale dell'Euregio per il Trentino.

Il programma musicale era all'insegna del motto "Europa in movimento – Viaggio, incontro, cambiamento". Dopo l'apertura con l'Inno alla gioia di Beethoven, l'itinerario musicale ha toccato molti Paesi europei: l'orchestra ha eseguito, tra gli altri, "Finlandia" di Jean Sibelius, "Ponte Romano" (Jan Van der Roost) o "Eiffel Tower" (Otto M. Schwarz). Le diverse prospettive, con compositori originari dell'Euregio o legati ai suoi territori, sono emerse anche attraverso "Perspektiven" di Tobias Psailer, "Galileo" di Thomas Doss o "Resurges" di Hermann Pallhuber.

Fotoservizio e filmato a cura di Euregio

Download immagini e interviste [qui](#)

